



**SAVE S.p.A.**  
**([www.grupposave.it](http://www.grupposave.it))**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI SAVE S.p.A.**  
**SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA**

**ASSEMBLEA ORDINARIA**  
**CONVOCATA PER IL**  
**9 DICEMBRE 2015 (IN PRIMA CONVOCAZIONE) E PER IL**  
**10 DICEMBRE 2015 (IN SECONDA CONVOCAZIONE)**

**REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D.LGS. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998**  
**E DELL'ART. 84-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB 11971/1999**

### **Consiglio di Amministrazione**

Enrico Marchi – Presidente e Amministratore Delegato

Monica Scarpa – Amministratore Delegato

Paolo Simioni – Amministratore Delegato

Roberto Angeloni - Amministratore

Maurizio Cereda - Amministratore

Massimo Colli - Amministratore

Alberto Donzelli – Amministratore

Maria Leddi - Amministratore

Francesco Lorenzoni - Amministratore

Giorgio Martorelli - Amministratore

Ronald P. Spogli - Amministratore

Paola Tagliavini - Amministratore

Sandro Trevisanato – Amministratore

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea Ordinaria di SAVE S.p.A. ("**SAVE**" o la "**Società**") presso la Sala Cerimoniale dell'Aeroporto Marco Polo di Venezia, in zona darsena, Viale Galileo Galilei – 30173 Tessera (VE), per il giorno 9 dicembre 2015, alle ore 9.00 (in prima convocazione) e, occorrendo, per il 10 dicembre 2015, alle ore 9.00 (in seconda convocazione), per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

- 1) Assegnazione gratuita ai soci di parte delle azioni proprie in portafoglio. Delibere inerenti e conseguenti.

La presente relazione - redatta ai sensi dell'art. 125-ter, comma 1, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**") e dell'art. 84-ter del regolamento Consob n. 11971/1999 ("**Regolamento Emittenti**") - illustra le motivazioni ed il contenuto della proposta di deliberazione che si intende sottoporre alla Vostra approvazione in occasione dell'Assemblea Ordinaria.

\* \* \*

Alla data della presente relazione, la Società detiene complessive n. 3.627.677 azioni proprie in portafoglio, pari al 6,555% del capitale sociale, il cui valore contabile medio per azione è di Euro 8,384 (complessivamente pari a Euro 30.415.220). Come noto, tali azioni sono state acquistate sulla base delle autorizzazioni conferite, ai sensi dell'art. 2357 del codice civile e dell'art. 132 del TUF, dall'Assemblea Ordinaria degli azionisti con delibere 14 novembre 2007, del 5 febbraio 2009, 21 dicembre 2011, 22 aprile 2013 e 26 novembre 2014. A fronte dell'acquisto delle suddette azioni proprie è stata costituita all'interno delle voci del Patrimonio Netto una riserva di segno negativo per un importo pari al costo di acquisto delle stesse.

Come comunicato al mercato, in data 20 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre all'assemblea di assegnare, a titolo gratuito, una parte delle suddette azioni, non essendosi presentata né essendo ipotizzabile nel prossimo futuro la possibilità di utilizzo delle azioni proprie per il perseguimento delle finalità individuate dalla sopra citata autorizzazione assembleare del 26 novembre u.s. Per il tramite di tale operazione, la Società perseguirebbe, inoltre, una serie di finalità nell'interesse degli azionisti tutti e dell'azienda. In particolare, la proposta di assegnazione gratuita delle azioni in portafoglio rappresenterebbe una forma di remunerazione ulteriore dell'investimento dei soci nella Società e, allo stesso tempo, produrrebbe un effetto positivo sul titolo SAVE, contribuendo - in caso di successive cessioni da parte dei soci della Società - ad un incremento del flottante.

Il Consiglio inoltre - dopo aver stabilito, quale limite massimo di assegnazione, n. 3.000.000 azioni proprie (pari a circa l'83% del pacchetto di azioni in portafoglio della Società) - ha conferito una delega ad un comitato interno composto dal Presidente e dagli Amministratori Delegati di SAVE al fine di definire, *inter*

*alia*, il rapporto di assegnazione delle azioni proprie oggetto di assegnazione rispetto alle azioni già in circolazione e individuare la data dell'adunanza assembleare, nonché procedere a tutte le formalità per la convocazione della stessa.

Nell'ambito dell'esercizio di tale delega il comitato interno - anche al fine di valorizzare, nella maniera più ampia possibile, l'opportunità di distribuzione delle azioni proprie ai soci - ha individuato il rapporto di assegnazione di n. 1 azione propria ogni n. 17 azioni detenute da ciascun azionista (diverso dalla Società). In applicazione di tale criterio di assegnazione, il numero di azioni proprie oggetto di distribuzione risulta tuttavia lievemente superiore rispetto al limite massimo inizialmente individuato dal Consiglio, in quanto la distribuzione avrebbe ad oggetto massime n. 3.041.901 azioni proprie (pari a circa l'84% del pacchetto di azioni in portafoglio della Società). A tal fine, si comunica che il Consiglio di Amministrazione della Società - convocato in data 10 novembre p.v. per l'approvazione del Resoconto Intermedio di gestione al 30 settembre 2015 - sarà chiamato a ratificare la modifica in aumento del suddetto limite massimo di azioni oggetto di assegnazione ai soci e che la Società darà comunicazione al mercato, nei termini e con le modalità previste dalla disciplina applicabile, della deliberazione assunta in merito dal Consiglio.

Si precisa, inoltre, che al fine di garantire il rispetto della parità di trattamento tra gli azionisti, a coloro che risultassero assegnatari di un numero non intero di azioni proprie (in quanto possessori di un numero di azioni SAVE non costituenti un multiplo esatto di 17), si propone di destinare un conguaglio in denaro, calcolato in base al prezzo ufficiale risultante dalle transazioni effettuate nell'ultimo giorno di mercato aperto precedente alla data di stacco cedola.

Quanto ai profili fiscali dell'operazione, si osserva che, sulla base dei recenti orientamenti espressi dall'Agenzia delle Entrate, l'assegnazione gratuita di azioni proprie in capo ai soci, ove approvata dall'Assemblea, non sarebbe soggetta a imposizione fiscale. Dal punto di vista contabile, l'operazione prospettata non determinerebbe effetti sul conto economico della Società, risolvendosi in una mera variazione delle riserve del patrimonio netto ai sensi di quanto previsto dai principi contabili internazionali applicabili.

Con riferimento, invece, alla tempistica dell'assegnazione, si ricorda che ai sensi delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., per la fissazione della data di avvio delle operazioni di assegnazione gratuita di azioni, le società emittenti sono tenute ad osservare le date previste dal calendario di Borsa Italiana S.p.A. degli stacchi cedola. Ove l'operazione in esame fosse approvata dall'Assemblea, si propone di procedere all'assegnazione delle azioni proprie a partite dal 16 dicembre 2015 (con stacco cedola n. 14 in data 14 dicembre 2015 e *record date* in data 15 dicembre 2015) tramite gli intermediari finanziari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. La liquidazione dei diritti frazionari avverrà sempre per il tramite degli stessi intermediari finanziari senza alcun aggravio di spese, commissioni o altri oneri a carico degli azionisti.

Da ultimo, si evidenzia che, qualora l'operazione fosse approvata dall'Assemblea, la Società metterà a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni normative e regolamentari

applicabili, un documento informativo contenente, *inter alia*, le informazioni sul numero e sulla natura delle azioni e sui motivi e i dettagli dell'offerta, al fine di beneficiare dell'esenzione di cui all'art. 34-ter, comma 1, lett. l) del Regolamento Emittenti, in relazione all'applicazione della disciplina delle offerte al pubblico.

\* \* \*

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione, sottopone alla Vostra approvazione la seguente

### **Proposta di deliberazione**

*L'Assemblea degli azionisti di SAVE S.p.A., su proposta del Consiglio di Amministrazione*

*delibera*

- 1. di approvare, anche ai sensi dell'art. 2357 del codice civile, la proposta di assegnazione gratuita ai soci, a titolo di dividendo straordinario, di n. 1 (una) azione propria ogni 17 azioni possedute da ciascun socio, diverso dalla Società stessa, alla data di stacco cedola e di stabilire altresì di destinare ai soci che non possiedono un numero di azioni che sia un esatto multiplo di 17, un conguaglio in denaro calcolato in base al prezzo ufficiale risultante dalle transazioni effettuate nell'ultimo giorno di mercato aperto precedente alla data di stacco;*
- 2. di porre in pagamento il dividendo di cui sopra a partire dal 16 dicembre 2015 con stacco, in data 14 dicembre 2015, della cedola n. 14 e record date il 15 dicembre 2015;*
- 3. di conferire al Presidente ed agli Amministratori Delegati ogni più ampio potere, nessuno escluso, affinché, disgiuntamente fra loro e con facoltà di sub-delega, diano esecuzione alla presente deliberazione ed espletino tutte le formalità, gli adempimenti e le pubblicazioni richiesti ovvero ritenuti necessari dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.*

Venezia Tessera, 06.11.2015

Per il Consiglio di Amministrazione

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

*Dott. Enrico Marchi*